

Determinazione n. 105 / 2026

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023 per l'organizzazione e gestione dell'Open Wave Music Contest, parte musicale della VI edizione del Borderless Beer Fest

CIG BC61992B26

Decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023.

LA DIRETTRICE

Premesso che

Il GECT GO è stato istituito ai sensi del regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, nonché ai sensi della legge della Repubblica Italiana del 7 luglio 2009 n. 88 e del Regolamento della Repubblica di Slovenia (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 31/2008 del 28 marzo 2008, pag. 2920), iscritto nel Registro GECT istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano – Dipartimento per gli Affari regionali, al n. 3 in data 15 settembre e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014;

Ai sensi dell'articolo 4 del proprio statuto, il GECT GO è sottoposto alla legislazione italiana applicabile alle organizzazioni di diritto pubblico;

Obiettivo principale del GECT GO è quello di supportare i Comuni fondatori di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba nello sviluppo del territorio transfrontaliero da essi rappresentato sulla base di una strategia di sviluppo condivisa. L'obiettivo è perseguito principalmente mediante l'attuazione di programmi, progetti e azioni specifiche di cooperazione territoriale al fine di migliorare e consolidare la governance transfrontaliera.

Nel 2026, anno successivo alla formale conclusione di GO! 2025 Nova Gorica – Gorizia Capitale europea della Cultura 2025 l'Ente si concentra sulla valorizzazione, messa a sistema e capitalizzazione dei risultati conseguiti, nonché sulla prosecuzione delle attività e dei progetti avviati, con particolare riferimento alla loro sostenibilità nel medio-lungo periodo e al rafforzamento della cooperazione transfrontaliera. In continuità con il ruolo svolto quale soggetto attuatore e coordinatore di rilevanti iniziative connesse a GO! 2025, il GECT GO prosegue nel 2026 le proprie funzioni istituzionali orientate alla capitalizzazione e continuità strategica di GO! 2025 Capitale europea della Cultura, intesa come patrimonio materiale e immateriale costituito da strumenti, reti, competenze e processi attivati nel periodo 2019–2025. Tale fase di consolidamento è accompagnata da attività di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti, avviate negli anni precedenti, al fine di disporre di elementi oggettivi utili alla programmazione futura e al rafforzamento del ruolo del GECT GO quale soggetto di riferimento per lo sviluppo integrato e sostenibile dell'area transfrontaliera di Gorizia, Nova Gorica e dei comuni limitrofi.

L'attività dell'Ente nel 2026 è finalizzata alla capitalizzazione di asset strategici quali il marchio GO! 2025, la rete territoriale transfrontaliera sviluppata attraverso processi di progettazione partecipata, la piattaforma digitale GO! 2025 Borderless Wireless quale strumento stabile di promozione territoriale e culturale, nonché alla prosecuzione della gestione del Fondo per Piccoli Progetti nell'ambito del Programma Interreg Italia–Slovenia 2021–2027, nella conclusione della riqualificazione dell'area transfrontaliera della zona della Transalpina e delle nuove progettualità su temi strategici e capitalizzazione dei progetti vincenti, settore ormai consolidato all'interno del GECT GO, con particolare focus sui Border Obstacles - regolamento BRIDGEforEU.

Il Programma di cooperazione Interreg Italia-Slovenija 2021-27 prevede che il GECT GO gestisca lo SPF (Small Project Fund) attraverso cui vengono finanziati piccoli progetti sul PO4.6 "Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, l'inclusione sociale e l'innovazione sociale". Il Fondo ha l'obiettivo di supportare la Capitale Europea della Cultura nel 2025 arricchendo l'offerta sul territorio e creando il substrato necessario per le attività previste nel 2025, complementari ai progetti già previsti dal BidBook, da svilupparsi anche negli anni a seguire e come legacy di GO! 2025.

Come menzionato, il GECT GO è stazione appaltante delle opere "Riqualificazione della piazza Transalpina/Trg Evrope, nell'ambito della candidatura dei Comuni di Nova Gorica e Gorizia a Capitale Europea della Cultura 2025" e "Riqualificazione funzionale e paesaggistica della fascia transfrontaliera di "GO! 2025 District" parte sud (ex Lotto 2) a completamento delle opere già effettuate per l'anno della Capitale della Cultura Europea 2025. Il GECT GO, oltre a seguire le procedure di gara in senso stretto, coordina il lavoro tra i due comuni a livello amministrativo, urbanistico e di reperimento finanziamenti, poiché i fondi necessari per la realizzazione degli investimenti sono stati previsti principalmente nell'Agenda urbana transfrontaliera delle due città (POR-FESR FVG e PON-FESR sloveno) inserendo gli interventi anche nelle strategie urbane sostenibili delle due città.

Considerato quanto in premessa e preso atto che

Tra le iniziative culturali che si inseriscono nel percorso di valorizzazione della legacy di GO! 2025 Nova Gorica – Gorizia Capitale Europea della Cultura 2025 figura anche il Borderless Beer Fest, manifestazione transfrontaliera che nel 2026 giunge alla sua sesta edizione e che rappresenta ormai un appuntamento consolidato nel panorama degli eventi culturali e aggregativi del territorio transfrontaliero.

Il Borderless Beer Fest nasce dall'amicizia e dalla collaborazione tra il birrificio artigianale goriziano Antica Contea e il birrificio sloveno Reservoir Dogs, un rapporto sviluppatosi ben prima dell'avvio delle rispettive attività imprenditoriali e fondato sulla comune passione per la produzione della birra artigianale. Proprio da tale collaborazione è maturata l'idea di realizzare un festival unico nel suo genere, sfruttando l'unicità di Piazza Transalpina (Trg Evrope) quale luogo simbolico in cui poter ospitare, nel rispetto delle normative dei due Stati, una manifestazione congiunta dedicata alla birra artigianale italiana e slovena, valorizzando la particolare configurazione del confine tra Gorizia e Nova Gorica.

Il progetto ha trovato concreta realizzazione nel 2020, quando i due birrifici hanno deciso di organizzare la prima edizione del festival in occasione della settantesima ricorrenza della cosiddetta "Domenica delle Scope", episodio storico del 13 agosto 1950 che rappresentò il primo significativo momento di apertura del confine tra Gorizia e Nova Gorica e che costituisce ancora oggi uno dei principali simboli della volontà delle comunità locali di superare le divisioni e costruire relazioni di collaborazione transfrontaliera. Sebbene l'edizione inaugurale sia stata posticipata al 2021 a causa dell'emergenza pandemica, la manifestazione ha mantenuto fin dalle origini la finalità di coniugare la valorizzazione delle produzioni artigianali locali con la memoria storica del territorio e con la promozione dei valori della cooperazione europea.

Nel corso degli anni il Borderless Beer Fest ha registrato una crescente partecipazione di pubblico ed un progressivo ampliamento della propria offerta culturale, affiancando al festival della birra artigianale la presenza di operatori enogastronomici, momenti di approfondimento storico dedicati alla memoria della "Domenica delle Scope" e concerti dal vivo, trasformandosi in un evento capace di promuovere il dialogo tra comunità, cultura, imprenditoria e giovani generazioni.

Per la sua peculiare natura transfrontaliera e per la stretta connessione con la storia condivisa del territorio, il Borderless Beer Fest è stato inserito nel Programma ufficiale di GO! 2025, rappresentando uno degli eventi maggiormente coerenti con gli obiettivi della Capitale europea della Cultura, contribuendo a rafforzare l'identità comune dell'area di Gorizia e Nova Gorica e lasciando un'eredità culturale destinata a proseguire anche oltre il 2025.

L'edizione 2026 si pone in continuità con tale percorso, valorizzando la legacy di GO! 2025 attraverso un ulteriore sviluppo della componente culturale e musicale della manifestazione. In particolare, i due birrifici ideatori dell'evento hanno promosso, in collaborazione con Open Wave Project, la realizzazione dell'Open

Wave Music Contest, iniziativa rivolta alle giovani band del Friuli Venezia Giulia e della Slovenia, concepita quale spazio di incontro, crescita artistica e cooperazione transfrontaliera tra le nuove generazioni.

L'Open Wave Music Contest nasce nel solco dei valori e degli obiettivi di GO! 2025, promuovendo il dialogo interculturale, la partecipazione giovanile, la valorizzazione della creatività musicale e la costruzione di una comunità culturale europea senza confini. Il Contest si propone infatti di offrire ai giovani musicisti un'importante occasione di espressione artistica, favorendo l'incontro tra talenti provenienti dai due lati del confine e contribuendo al consolidamento dell'identità culturale transfrontaliera sviluppata grazie al percorso della Capitale europea della Cultura.

La musica assume pertanto un ruolo centrale nell'edizione 2026 del Borderless Beer Fest, non soltanto quale elemento di intrattenimento, ma quale autentico strumento di inclusione, dialogo e partecipazione, pienamente coerente con i principi ispiratori di GO! 2025 e con le politiche europee volte a favorire la partecipazione attiva dei giovani, la diversità culturale e la cooperazione tra territori.

L'iniziativa prevede una fase preliminare di selezione delle candidature, lo svolgimento di indicativamente due serate eliminatorie e una fase finale che si terrà nell'ambito del Borderless Beer Fest 2026, durante la quale si esibiranno le band finaliste selezionate. Le esibizioni saranno valutate da una giuria qualificata e dal pubblico presente, con l'obiettivo di valorizzare l'originalità artistica, la qualità interpretativa e compositiva e la capacità dei partecipanti di rappresentare i valori della cooperazione culturale europea.

Sono intercorsi contatti tra Antica Contea, Reservoir Dogs e il GECT GO finalizzati alla co-organizzazione della manifestazione e, con nota acquisita agli atti, Antica Contea Birrificio di Gorizia ha presentato al GECT GO una richiesta di supporto organizzativo ed economico per la realizzazione del Open Wave Music Contest, corredata dal relativo programma e dai preventivi di spesa riguardanti l'organizzazione dell'evento musicale, mentre la parte inerente la Borderless Beer Fest rimarrà interamente a loro carico.

Tutto ciò premesso e considerato, si evidenzia che:

in data 18/06/2026 è stato presentato dal Birrificio Antica Contea al GECT GO un preventivo di spesa con un'offerta che copre i seguenti costi:

- spese relative alle autorizzazioni necessarie per la realizzazione del contest
per un importo di € 225,00
- spese relative alla gestione del music contest (booking, permessi, coordinamento, presentazione alla polizia e security, persona fisica e giurica responsabile, allestimento del palco, impianti luci e audio, backstage hospitality, diritti d'autore, staff, giuria)
per un importo di € 9.800,00

per un costo totale di **€ 10.025,00 IVA esclusa**.

Vista l'offerta pervenuta e a seguito dell'istruttoria volta all'acquisizione di ogni ulteriore significativo elemento di valutazione, con riferimento alla necessità sopra riportate, si ritiene di affidare alla ditta:

ANTICA CONTEA BIRRIFICIO IN GORIZIA Società Agricola S.S.

con sede legale in via IV Novembre, 5/c, 34170 GORIZIA (GO)

C.F. / P.IVA: 01170030314

il servizio di organizzazione dell'Open Wave Music Contest, ovvero della parte musicale della VI edizione del Borderless Beer Fest

per un importo di € 10.025,00 (+IVA come per legge)

in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Vista l'autocertificazione del possesso dei requisiti presentata dalla suddetta ditta.

Dato atto che

la modalità di scelta del contraente è: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023

l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

l'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023, prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti del 2023;

forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000 IVA esclusa, per cui questo ente ha proceduto ad effettuare la procedura tramite la PAD https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_gectgo

il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

il DGUE può essere sostituito da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti per gli affidamenti diretti di lavori, di servizi e forniture di valore inferiore ad 40.000 euro (comunicato del MIT del 30 giugno 2023);

Vista la Determinazione n. 20/2026, adottata ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, recante "Procedura dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) – Annualità 2026", che prevede l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni rese dagli operatori economici secondo modalità a campione;

Atteso che l'incarico di Responsabile del progetto (RUP) - ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 - è affidato a Tanja Curto, funzionario amministrativo del GECT GO;

Visti:

Sede operativa
Corso Italia, 55
34170 Gorizia (IT)
+39 0481 535446

info@euro-go-eu
pec@pec.euro-go.eu
www.euro-go.eu

la deliberazione dell'Assemblea n. 3 dd. 12/12/2025 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo annuale 2026 e pluriennale 2026-2028 del GECT GO e relativi allegati e che per la spesa in oggetto vi è la corrispondente copertura finanziaria – Progetto GO! 2025 anno 2026;

la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 4, del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO - "Compiti del Direttore" del 27 novembre 2015 e succ. mod. dd. 17/4/2023.

Ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014);

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. Di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta:

ANTICA CONTEA BIRRIFIIO IN GORIZIA Società Agricola S.S., sede legale in via IV Novembre, 5/c, 34170 Gorizia (GO), C.F./P.IVA 01170030314,

per un importo pari a 10.025,00 + IVA (22%) come per legge, per un totale complessivo di 12.230,50 €

CIG BC61992B26

2. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, Tanja Curto, funzionario amministrativo del GECT GO;
3. Di dare atto che l'onere economico derivante dal presente provvedimento, trova copertura nel bilancio annuale 2026 del GECT GO – Progetto GO! 2025
4. che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
5. di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente efficace.

Gorizia, 14/07/2026

Il RUP – Tanja Curto

La Direttrice del GECT GO - Dott.ssa Romina Kocina
